

La salute mentale in Piemonte

Dati della sorveglianza PASSI 2015/2018

La salute mentale è definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come lo stato di benessere in cui una persona è consapevole delle proprie capacità, è in grado di affrontare le normali difficoltà della vita e di lavorare in modo utile e produttivo, apportando il proprio contributo alla società.

Il sistema PASSI utilizza il Patient Health Questionnaire-2 (Phq-2), un test validato a livello internazionale, per monitorare i sintomi fondamentali di depressione: umore depresso e la perdita di interesse o piacere per tutte o quasi tutte le attività.

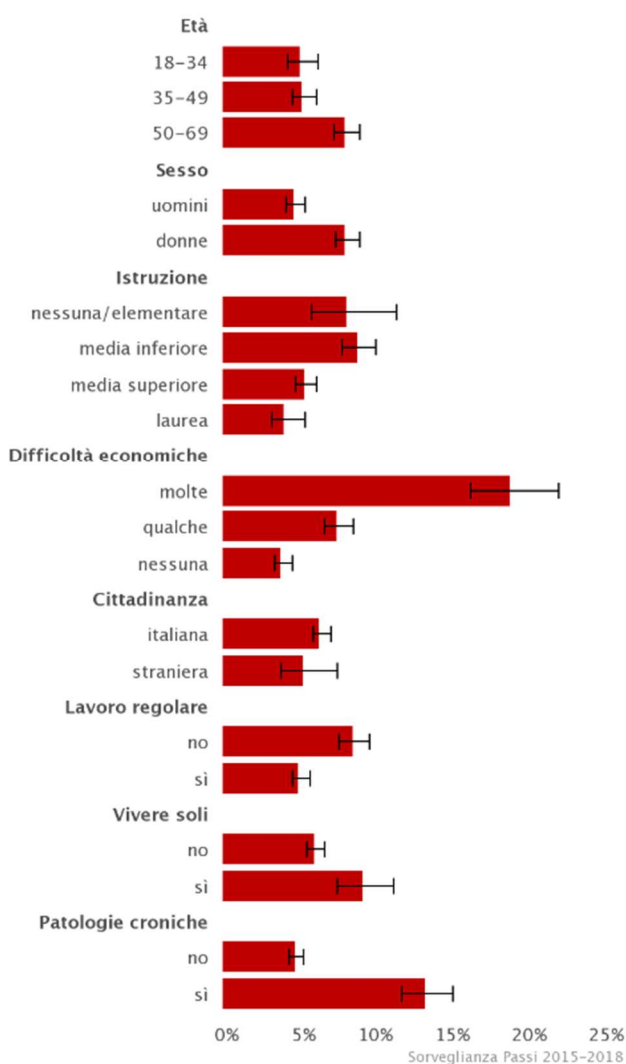
Quante persone riferiscono sintomi di depressione e quali sono le loro caratteristiche?

Sintomi di depressione.

In Piemonte la prevalenza di persone che riferiscono sintomi di depressione è del 6,4%.

Sintomi di depressione per caratteristiche socio-demografiche e stime di popolazione Piemonte

Totale: 6.4% (IC95%: 5.9-6.9%)



I sintomi di depressione sono diffusi soprattutto fra:

- gli ultracinquantenni (8%),
- le donne (8%),
- le persone con difficoltà economiche (19%),
- le persone senza un lavoro continuativo (8,5%),
- che vivono da sole (9%),
- che hanno almeno una patologia cronica (13%).

Confronto con le altre regioni

A livello nazionale esistono differenze significative nel confronto fra regioni, ma il Piemonte risulta in media con le altre regioni.



Quali conseguenze hanno i sintomi di depressione?

Depressione e giorni in cattiva salute

Solo un terzo (34%) delle persone con sintomi di depressione ritiene buono il proprio stato di salute rispetto al 75% delle persone non depresse.

Il numero medio di giorni trascorsi in cattiva salute fisica e/o mentale al mese è superiore nelle persone con sintomi depressivi (8 e 14 giorni) rispetto a chi non ha sintomi (1,6 e 1).

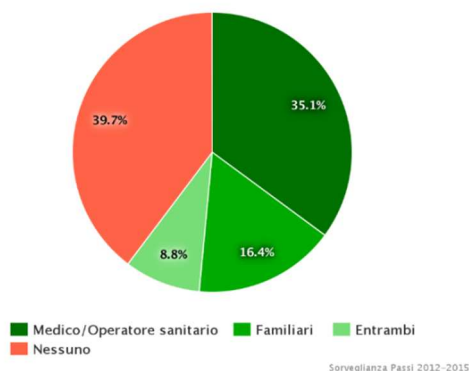
Il numero medio di giornate con limitazioni di attività per le persone con sintomi di depressione è di 4 giorni rispetto alla mezza giornata di chi non ne ha.

	Regione			Italia			Valore più basso peggiore	25% percentile rispetto al valore nazionale	75% percentile valore nazionale	Valore più alto migliore
	%	IC95% inf	IC95% sup	%	IC95% inf	IC95% sup				
Sintomi di depressione	6.4	5.9	6.9	6.0	5.8	6.2				
Richiesta di aiuto da qualcuno	54.9	50.8	59.0	60.9	59.4	62.3				
Numero medio di giorni in cattiva salute fisica *	8.5	7.3	9.6	8.0	7.5	8.6				
Numero medio di giorni in cattiva salute psichica *	14.4	13.0	15.8	14.2	13.7	14.7				
Numero medio di giorni con limitazione delle attività quotidiane*	4.1	2.8	5.4	5.5	4.9	6.2				

* Tra le persone con sintomi di depressione

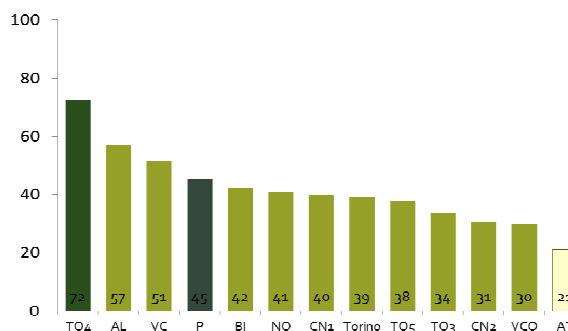
A chi ricorrono per aiuto le persone con sintomi di depressione?

Figure a cui si rivolge chi chiede aiuto - Piemonte



In Piemonte, il 28% delle persone con sintomi di depressione si rivolge ad un medico o ad un operatore sanitario, il 16% ad un familiare, l'11% ad entrambi. Il 45% invece non chiede aiuto a nessuno.

È piuttosto variabile tra le ASL piemontesi la prevalenza di persone che non chiedono aiuto, anche se tutte le ASL rimangono nella media regionale ad esclusione della ASL TO4 (71%, valore significativamente superiore alla media regionale) e della ASL AT (21%, significativamente inferiore).



IN SINTESI

I dati della sorveglianza PASSI stimano che in Piemonte circa 18200 persone tra i 18 e i 69 anni presentano sintomi di depressione, con una percentuale in linea con la media nazionale (6%) e i dati del quadriennio precedente 2011-2014. Si confermano più frequenti i sintomi di depressione negli ultracinquantenni, le donne, le persone con patologie croniche, chi vive da solo e chi ha difficoltà economiche.

Quasi la metà delle persone con sintomi di depressione non comunica a nessuno il proprio disagio; questa percentuale è aumentata significativamente rispetto al 2011-2014 (45% vs 41%).

È quindi ancora importante sensibilizzare gli operatori sanitari e i cittadini a non sottovalutare un episodio depressivo, invitando questi ultimi a rivolgersi con fiducia ad un professionista della salute mentale, anche quando l'episodio in questione sembra essere stato superato.

A cura di:

Tiberti Donatella, SeREMI, ASL AL

Ferrari Paolo, Coordinatore PLP ASL VCO; Direttore SIAN

Per approfondire:

Sorveglianza Passi (adulti 18-69 anni): <http://www.epicentro.iss.it/passi/>